

COMUNE DI PABILLONIS

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 11.12.2017

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di dicembre, nella solita sala delle adunanze, alle ore 10:48, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	Р	ERDAS VALENTINA	Α
PIRAS ROBERTO	Р	CHERCHI SILVIA	Р
CADEDDU EUSEBIO ALESSAI	Р		
BUSSU ROSITA	Α		
TUVERI PATRIZIA	Р		
COSSU GABRIELE	Р		
COSSU ALESSANDRA	Α		
SANNA MARCO	Р		
GAMBELLA GRAZIELLA	Р		
TUVERI MARCO	Р		
ERDAS STEFANIA	Р		

Totale Presenti: 10 Totali Assenti: 3

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretaria Comunale DOTT.SSA CAMPO GIOVANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- ➤ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti:

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs.
 n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs.
 n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs.
 n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L.
 n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 25.07.2014 e successivamente modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11 del 19.05.2015 e n. 15 del 29/04/2016;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 16.07.2013 avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE "TARES" ANNO 2013", in particolare il punto in cui l'amministrazione opta per l'applicazione dei coefficienti previsti per i comuni sopra i 5000 abitanti;

Valutata la necessità di confermare anche per l'anno 2017 tale opzione di elaborazione di calcolo al fine della determinazione dei coefficienti TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____, immediatamente eseguibile, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 pari a €. 274.844,01, comprensivo dell'inflazione programmata per l'anno di riferimento e al netto de recupero della produttività;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- ➤ è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- ➤ le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il piano finanziario TARI;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio¹;
- ➤ la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Rilevato che per il 2018 occorre rispettare i criteri ed i parametri di cui al D.P.R. 158 del 27 aprile 1999 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) relativi al c.d. metodo normalizzato;

Atteso che sono stati rispettati i coefficienti minimi e massimi di cui alle tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al succitato regolamento;

Considerato che ai sensi del comma 683 del citato art.1 L. 147/2013, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che in applicazione degli articoli dal 22 al 25 del Regolamento IUC – Capitolo TARI, possono essere applicate alcune agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali);

Preso atto che la copertura di tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono disposte attraverso apposite autorizzazioni di spesa assicurate attraverso il ricorso a risorse derivante dalla fiscalità generale del comune, iscritte nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto congruo confermare in n. 2 occupanti come dato convenzionale in mancanza di quello indicato dall'utente per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/2000, il quale dispone che l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio fissato al 31 luglio di ogni anno;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale dispone che le deliberazioni relative ai regolamenti in materia tributaria, nonché le deliberazioni di approvazione di aliquote debbano essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti altresì:

- 1'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- 1'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento IUC – Capitolo Tari, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale:

Di dare atto che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti è iscritto nel Pdc 1.01.01.61.001 del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018/2020;

Di dare atto che le agevolazioni verranno finanziate con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al Pdc 1.09.99.04.001 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020;

Di confermare in n. 2 occupanti come dato convenzionale in mancanza di quello indicato dall'utente per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti;

Di individuare le scadenze per il pagamento della Tari nelle date di seguito indicate:

- 31 maggio 2018
- 31 luglio 2018
- 30 settembre 2018
- 30 novembre 2018

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale <u>www.portalefederalismofiscale.gov.it</u> entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione triennio 2018/2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la presente proposta;

Sentita l'illustrazione del Sindaco il quale evidenzia come si sia predisposta anche una tabella di facile lettura per i cittadini che verrà inserita nel sito web per consentire il calcolo diretto delle tariffe.

Da atto come le stesse siano praticamente invariate rispetto agli anni precedenti sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche ed evidenzia come le tariffe del Comune di Pabillonis siano tra le più basse fra i comuni della Sardegna;

Sentito il Consigliere Tuveri Marco, il quale pur dando atto degli importi relativamente bassi, ribadisce come la tariffa sia calcolata sulla base dei servizi offerti che nei comuni limitrofi sono più alti;

Interviene la Consigliera Erdas Stefania che unitamente al Consigliere Tuveri Marco rilevano una scarsa cortesia da parte di alcuni operatori del servizio, sollecitando l'amministrazione ad intervenire;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

• del responsabile del servizio finanziario di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione:

Presenti 10

favorevoli 7

Astenuti 3 (Tuveri Marco, Erdas Stefania, Cherchi Silvia)

IN CONFORMITA' DELIBERA

Con separata votazione:

Presenti 10

favorevoli 7

Astenuti 3 (Tuveri Marco, Erdas Stefania, Cherchi Silvia)

Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto proposta di delibera:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Pabillonis, 05.12.2017

IL RESPONSABILE

Anna Maria FANARI

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Pabillonis, 05.12.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Anna Maria FANARI



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 11/12/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SANNA RICCARDO

FIRMATO

LA SEGRETARIA COMUNALE

DOTT.SSA CAMPO GIOVANNA MARIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 11/12/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata da oggi 11/12/2017 all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 25/12/2017.

Pabillonis, 11/12/2017

FIRMATO LA SEGRETARIA COMUNALE DOTT.SSA CAMPO GIOVANNA MARIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Parte fissa

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Quf	TFd(n)	
1	313	34267,35	0,81	0,648	0,525	
2	302	34890,39	0,94	0,648	0,609	
3	249	30444,95	1,02	0,648	0,661	
4	177	21507,26	1,09	0,648	0,706	
5	57	7539,83	1,10	0,648	0,713	
6 o più	24	2962,56	1,06	0,648	0,687	

TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Parte variabile

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	Quv	C	Cu	TVd(n)
1	313	34267,35	1,00	329,40	€	0,19	64,13
2	302	34890,39	1,80	329,40	€	0,19	115,44
3	249	30444,95	2,30	329,40	€	0,19	147,51
4	177	21507,26	2,76	329,40	€	0,19	177,01
5	57	7539,83	3,60	329,40	€	0,19	230,88
6 o più	24	2962,56	4,10	329,40	€	0,19	262,95

TARI 2018 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Parte fissa

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc	Qapf	Tf(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.676,00	0,630	0,98555	0,621
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,470	0,98555	0,463
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12	2.198,00	0,440	0,98555	0,434
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	100,00	0,740	0,98555	0,729
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,590	0,98555	0,581
6	Esposizioni, autosaloni	2	253,00	0,547	0,98555	0,539
7	Alberghi con ristorante	1	320,00	1,410	0,98555	1,390
8	Alberghi senza ristorante	0	0,00	1,080	0,98555	1,064
9	Case di cura e riposo	0	0,00	1,090	0,98555	1,074
10	Ospedale	0	0,00	1,430	0,98555	1,409
11	Uffici, agenzie, studi professionali	18	1.568,00	1,116	0,98555	1,100
12	Banche ed istituti di eredito	2	241,00	0,790	0,98555	0,779
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6	664,00	1,130	0,98555	1,114
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	379,00	1,500	0,98555	1,478
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,910	0,98555	0,897
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,670	0,98555	1,646
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	3,340	0,98555	3,292
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5	189,00	1,500	0,98555	1,478
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	184,00	1,040	0,98555	1,025
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	67,00	1,380	0,98555	1,360
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,940	0,98555	0,926
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	681,00	0,920	0,98555	0,907
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3	525,00	5,464	0,98555	5,385
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	10,928	0,98555	10,770
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	6,330	0,98555	6,239
24	Bar, caffè, pasticceria	9	1.089,00	4,000	0,98555	3,942
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	8,000	0,98555	7,884
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	1.573,00	2,000	0,98555	1,971
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,450	0,98555	2,415
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	181,00	6,466	0,98555	6,373
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,730	0,98555	2,691
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	8,240	0,98555	8,121
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	16,480	0,98555	16,242
30	Discoteche, night-club	0	0,00	1,910	0,98555	1,882

TARI 2018 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Parte variabile

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd	Cnu	Tv(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.676,00	5,500	0,195	1,071
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	4,120	0,195	0,802
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12	2.198,00	3,900	0,195	0,759
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	100,00	6,550		1,275
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	5,200		1,012
6	Esposizioni, autosaloni	2	253,00	4,839	0,195	0,942
7	Alberghi con ristorante	1	320,00	12,450	0,195	2,424
8	Alberghi senza ristorante	0	0,00	9,500	0,195	1,850
9	Case di cura e riposo	0	0,00	9,620	0,195	1,873
10	Ospedale	0	0,00	12,600	0,195	2,453
11	Uffici, agenzie, studi professionali	18	1.568,00	9,820	0,195	1,912
12	Banche ed istituti di eredito	2	241,00	6,930	0,195	1,349
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6	664,00	9,900	0,195	1,928
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	379,00	13,220	0,195	2,574
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	8,000	0,195	1,558
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	14,690	0,195	2,860
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	29,380	0,195	5,720
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5	189,00	13,210	0,195	2,572
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	184,00	9,110	0,195	1,774
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	67,00	12,100	0,195	2,356
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	8,250	0,195	1,606
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	681,00	8,110	0,195	1,579
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3	525,00	48,101	0,195	9,365
	- idem utenze giornaliere	0	0,00			18,730
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	55,700	0,195	10,845
24	Bar, caffè, pasticceria	9	1.089,00	35,178	0,195	6,849
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	70,356		13,698
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	1.573,00	17,600	·	3,427
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	21,550		4,196
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	181,00	56,921	0,195	11,082
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	23,980		4,669
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	72,550		14,125
	- idem utenze giornaliere	0	0,00	145,100	0,195	28,251
30	Discoteche, night-club	0	0,00	16,800	0,195	3,271